

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Rescaldina, ore contate per l'amianto abbandonato al confine con Marnate

Leda Mocchetti · Monday, October 19th, 2020

Ore contate per la **mini discarica abusiva di amianto nel verde tra via Balbi e via Etna a Rescaldina**, al confine con Marnate: **nella prima settimana di novembre le lastre di cemento amianto saranno rimosse** da un'azienda specializzata, ponendo fine ad una vicenda che negli ultimi mesi ha provocato più di uno scontro nella politica cittadina, con tanto di intervento del Codacons.

Dopo una prima **segnalazione del Movimento 5 Stelle** nei mesi scorsi, ad inizio agosto la presenza dei rifiuti pericolosi era finita anche sul tavolo del consiglio comunale grazie ad un'interrogazione dei pentastellati che mirava a conoscere le misure adottate dalla giunta Ielo per mettere in sicurezza l'area, impedire l'avvicinamento all'eternit e rimuoverlo. Allora l'amministrazione aveva spiegato di **aver rintracciato attraverso la Polizia Locale i proprietari dell'area verde** per comunicare gli scarichi abusivi, assicurando una ripresa tempestiva della procedura che non aveva potuto proseguire secondo i tempi canonici dell'iter burocratico a causa dell'**emergenza Covid-19**. Anche il **Codacons** aveva preso posizione sulla questione, preannunciando un **esposto in Procura e una diffida all'ARPA**.



Al clamore mediatico Piazza Chiesa aveva scelto di rispondere con i numeri, spiegando che **dalle aree boscate del paese lo scorso anno sono state rimosse due tonnellate di eternit** abbandonato da oltre vent'anni e che le multe per chi non rispetta l'ambiente sono passate dalle 21 del 2018 alle 189 del 2019. All'amianto eliminato dal verde a Rescaldina a breve andrà ad aggiungersi anche quello al confine con Marnate, ma **a pagare saranno le casse comunali**, che sosterranno una spesa di **poco meno di 1.200 euro**: «A seguito di verifiche effettuate dalla Polizia Locale **non sono state rinvenute tracce utili all'individuazione dei trasgressori** – si legge infatti nella **determina con cui è stato affidato il servizio di smaltimento** -. Il proprietario ha dichiarato di non essere il responsabile dell'abbandono. Non essendo risaliti ai responsabili dell'abbandono e **non essendo stata accertata la colpa da parte del proprietario dell'area**, lo smaltimento dei rifiuti abbandonati è a carico del Comune»

This entry was posted on Monday, October 19th, 2020 at 2:57 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or trackback from your own site.